

OGGETTO: **Gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del Gas Naturale dell'A.T.E.M. Belluno: determinazione confermativa**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con deliberazione consiliare n. 04 del 30.03.2015, il Comune di Perarolo di Cadore ha delegato il Comune di Belluno, ai sensi dell'art. 2 D.M. 12 novembre 2011, n. 226, a svolgere le funzioni di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in riferimento all'Ambito Territoriale Minimo ("ATEM") "Belluno";

CONSIDERATO che, recentissimamente, alla luce degli approfondimenti istruttori condotti e delle informazioni tecnico-economiche acquisite (da ultimo nell'ambito dell'assemblea della Società BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. dell'8 ottobre 2019), è emersa la oggettiva e fondata prospettazione che i valori appostati nella documentazione di gara con riferimento al cd. V.I.R. (Valore Industriale di Rimborso) non siano coerenti con i parametri tassativamente prescritti dalla disciplina di settore (cfr. art. 5, comma 7, D.M. 12 novembre 2011, n. 226), in quanto assunti sulla scorta di una erronea base di riferimento;

POSTO che le grandezze numeriche di cui trattasi - in particolare, la differenza tra le valutazioni cristallizzate nel bando e quelle (corrette) derivanti, *inter alia*, dall'applicazione del prezzario della C.C.I.A.A. di Belluno (e dunque dell'elenco prezzi della Provincia autonoma di Trento) - sono tali per cui la prosecuzione della gara sarebbe certamente foriera di un gravissimo pregiudizio economico/patrimoniale per il Comune (seppur indiretto in quanto socio di BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.), stante la rilevantissima alterazione dei valori di riferimento e il connesso danno erariale che ne deriverebbe;

ATTESO che, per le predette ragioni, è stata specificamente convocata, in data 22 novembre 2019, la Conferenza dei Sindaci dell'ATEM "Belluno";

PRECISATO che, in quella sede, è stata approvata apposita delibera in cui si invitava il Comune di Belluno a "*porre in essere ogni iniziativa volta ad aggiornare immediatamente il valore del V.I.R. posto a base di gara al prezzario della Provincia autonoma di Trento, adottando gli atti a ciò necessari, ivi espressamente ricompresa la sospensione, revoca e annullamento della procedura di gara*";

OSSERVATO che, nonostante le chiare indicazioni così formulate nei confronti del Comune di Belluno, in data 4 dicembre 2019 la commissione per l'aggiudicazione della gara in oggetto sintetizzata ha comunque proceduto all'apertura delle offerte economiche e alla predisposizione della graduatoria finale;

APPURATO che si è reso pertanto necessario procedere, con la massima urgenza, ad una nuova convocazione della Conferenza dei Sindaci dell'ATEM Belluno" e ciò al fine di assumere le conseguenti decisioni in ordine alla delega conferita al Comune di Belluno a mezzo della convenzione per la gestione della gara del gas;

POSTO che, nella predetta assemblea, convocata e svoltasi in data 19 dicembre 2019, la Conferenza dei Sindaci dell'ATEM Belluno", dopo aver approvato il verbale della precedente assemblea, ha deliberato di «*disporre, conseguentemente vista la manifesta inottemperanza - in considerazione del gravissimo danno, valutato secondo una stima prudenziale in € 15 milioni, che il prosieguo nella procedura cagionerebbe nei confronti del patrimonio di BIM Belluno Infrastrutture S.p.A., società in house a totale partecipazione pubblica, e quindi, indirettamente, nei confronti del patrimonio dei Soci - l'immediata revoca/ritiro delle deleghe conferite al Comune di Belluno con la "Convenzione per la gestione delle attività propedeutiche, strumentali e conseguenti all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori dei Comuni appartenenti all'Ambito territoriale "Belluno", con la finalità di addivenire ad un affidamento congiunto del servizio in detto Ambito" -con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle funzione di cui agli articoli 2, 3 e 4 della citata convenzione, nonché all'art. 9 del D.M. n. 226 del 12/11/2011- e ciò in ragione della chiara, ostinata e aperta violazione delle prescrizioni imposte dall'Assemblea alla Stazione appaltante, da ultimo nella seduta del 22 novembre u.s.*», come da verbale della relativa seduta che si allega alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto opportuno, in esito alla deliberazione del 19 dicembre 2019 della Conferenza dei Sindaci dell'ATEM Belluno", nonché rispondente ad una prospettiva di ampia e completa compartecipazione dell'Ente locale, attesa l'importanza degli interessi in gioco, manifestare anche in questa sede - con una specifica delibera - la piena, ferma ed integrale condivisione da parte del singolo Comune delegante delle statuizioni colà assunte;

VISTI gli atti tutti e le determinazioni qui menzionati e comunque connessi alla presente, da intendersi qui del pari richiamati *per relationem* a completamento ed integrazione della presente determinazione;

UDITO l'intervento illustrativo svolto dal Sindaco-Presidente;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

ATTESO che la presente deliberazione, in quanto atto di indirizzo politico, non necessita dei pareri di regolarità di cui all'art. 49 della normativa predetta;

Con voti favorevoli, unanimi, resi palesemente per alzata di mano;

### DELIBERA

- 1) di **PRENDERE ATTO** ed approvare quanto riportato in narrativa che si intende qui integralmente trascritto;
- 2) di **CONFERMARE** per quanto di ragione e di fare propria, condividendone e - per quanto occorra - ratificandone integralmente il contenuto, ad ogni conseguente effetto, la deliberazione della Conferenza dei Sindaci dell'ATEM Belluno" del 19 dicembre 2019 di cui si allega il verbale, qui da aversi per trascritta e riportata;
- 3) di **COMUNICARE** - per debita notiziazione - alla Stazione appaltante la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
SVALUTO FERRO Dr. Pier Luigi



IL SEGRETARIO COMUNALE  
BATTIATO Dott. Salvatore

**ORIGINALE**

N. 03 del Reg. delib.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal .....



IL SEGRETARIO COMUNALE  
BATTIATO Dott. Salvatore



**COMUNE DI PERAROLO DI CADORE**  
**PROVINCIA DI BELLUNO**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Sessione straordinaria Adunanza pubblica Prima convocazione**

**OGGETTO:** Gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del Gas Naturale dell'A.T.E.M. Belluno: determinazione confermativa.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **19.00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:

1. SVALUTO FERRO Pier Luigi
2. MAIEROTTI Emanuele
3. STABILE Carmen
4. AGNOLI Mario
5. PROIETTI Sara
6. CITTADELLA Manuel
7. SONAGGERE Alessio
8. DAVID Maya
9. SVALUTO MOREOLO Giancarlo
10. ZANGRANDO Dorino
11. SVALUTO MOREOLO Giovanni Battista

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	
X	
<b>Totale:</b>	
9	2

Totale:

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 – 3° comma D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BATTIATO Dott. Salvatore

E' giustificata l'assenza dei Consiglieri Sigg. Proietti Sara e David Maya.

Assiste il Segretario comunale Dott. BATTIATO Salvatore.  
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. SVALUTO FERRO Pier Luigi nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione: